

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale P.zza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	986
Data della delibera	07-08-2026
Oggetto	Organizzazione
Contenuto	Approvazione di modifiche organizzative ai Dipartimenti della Prevenzione, di Medicina Multidimensionale, delle Specialistiche Mediche, Materno Infantile, Emergenza e Area Critica, di Medicina di Laboratorio, delle Specialistiche Chirurgiche, Oncologico, Salute Mentale e Dipendenze, Rete Sanitaria Territoriale e allo Staff della Direzione Sanitaria

Dipartimento	STAFF DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Direttore del Dipartimento	TOGNINI ARIANNA
Struttura	SOC ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI
Direttore della Struttura	TOGNINI ARIANNA
Responsabile del procedimento	PERIGLI ILARIA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

Tipologia di pubblicazione	Integrale	Parziale

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Organizzazione
Contenuto	Approvazione di modifiche organizzative ai Dipartimenti della Prevenzione, di Medicina Multidimensionale, delle Specialistiche Mediche, Materno Infantile, Emergenza e Area Critica, di Medicina di Laboratorio, delle Specialistiche Chirurgiche, Oncologico, Salute Mentale e Dipendenze, Rete Sanitaria Territoriale e allo Staff della Direzione Sanitaria

Dipartimento	STAFF DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Direttore del Dipartimento	TOGNINI ARIANNA
Struttura	SOC ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI
Direttore della Struttura	TOGNINI ARIANNA
Responsabile del procedimento	PERIGLI ILARIA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	--------------------

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 del 11 ottobre 2023)

Vistata Legge Regionale n. 84/2015 recante *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005”*;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamate:

- la Delibera del Direttore Generale n.1222 del 16.10.2023 con la quale la Dr.ssa Valeria Favata è stata nominata Direttore Amministrativo dell’Azienda USL Toscana Centro;
- la Delibera del Direttore Generale n.776 del 26.06.2025 con la quale il Dr. Lorenzo Roti è stato nominato Direttore Sanitario dell’Azienda USL Toscana Centro;
- la Delibera del Direttore Generale n.1243 del 24.10.2023 con la quale la Dr.ssa Rossella Boldrini è stata nominata Direttore dei Servizi Sociali dell’Azienda USL Toscana Centro;

Vista la delibera del Direttore Generale n. 660 del 14.06.2024 con la quale, tra l’altro, è stato affidato l’incarico di Vice Direttore Amministrativo alla Dr.ssa Arianna Tognini;

Tenuto conto che l’Azienda ha provveduto ad attivare il percorso di informativa alle Organizzazioni Sindacali dell’area dirigenza medico e veterinaria, dell’area sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa e del comparto come risulta dalla documentazione agli atti dell’ufficio Relazioni Sindacali;

Considerata quindi l’opportunità di procedere all’integrazione dell’assetto delle strutture afferenti ai Dipartimenti della Prevenzione, di Medicina Multidimensionale, delle Specialistiche Mediche, Materno Infantile, Emergenza e Area Critica, di Medicina di Laboratorio, delle Specialistiche Chirurgiche, Oncologico, Salute Mentale e Dipendenze, Rete Sanitaria Territoriale e allo Staff della Direzione Sanitaria, secondo quanto segue:

– **nel Dipartimento della Prevenzione:**

- modifica di quanto disposto con Delibera del Direttore Generale n. 1181 del 30.10.2025 in relazione al trasferimento l’UFS CERIMP nello Staff della Direzione Sanitaria in quanto, data la natura della sua funzione di osservatorio e centro di riferimento regionale per l’analisi dei flussi informativi su infortuni e malattie professionali, trova la sua naturale collocazione nell’Area PISLL del Dipartimento di Prevenzione. Nello specifico si ritiene opportuna la **disposizione dell’UFS CERIMP in afferenza alla UFC PISLL di Empoli.**

– **nel Dipartimento di Medicina Multidimensionale:**

- **Istituzione dell’Area Medicina fisica e riabilitazione** nella quale sono riallocate tutte le attività e le funzioni del **Dipartimento di Medicina fisica e riabilitazione che, in questo modo viene integrato al Dipartimento di Medicina Multidimensionale.** Nella nuova Area sono trasferite le relative strutture organizzative che non subiscono variazioni rispetto all’attuale articolazione e mantengono mission e obiettivi, tranne che per la SOS Centro di coordinamento aziendale medicina integrata che viene convertita in un incarico professionale di successiva definizione.
- Nell’Area Medicina Multidimensionale:

- **riallocazione di tutta la filiera di coordinamento dei servizi di Cure Palliative**, cioè la UFC Coordinamento aziendale Cure Palliative, cui afferiscono la UFS Cure Palliative e Hospice Firenze Empoli e la UFS Cure Palliative e Hospice Prato Pistoia, proveniente dal Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale. Tale riallocazione trova ragione nella necessità di integrare maggiormente nei processi clinico - assistenziali l'offerta di percorsi di simultaneous care e pianificazione delle cure rivolti ai pazienti con comorbidità e fragilità, ad oggi rappresentativi della maggioranza dei pazienti presenti nel territorio aziendale con un bisogno di cure personalizzate.
 - **trasferimento della struttura SOS Medicina Interna ad alta intensità Santa Maria Annunziata**, attualmente inquadrata come SOS aggregata alla SOC Medicina Interna Santa Maria Annunziata I, **in afferenza alla SOC Medicina Interna Serristori e OSMA II**, dello stesso presidio ospedaliero. Tale trasferimento è motivato da ragioni organizzative interne, in particolare, dalla presenza di un maggior numero di personale medico formato e con esperienza per la presa in carico di pazienti con caratteristiche di più alta intensità, compatibilmente con il modello organizzativo della medicina 2°.
- Nell'Area Immuno Reumatologica e delle Malattie Infettive, al fine di rispondere alla necessità di riallineamento alle soglie operative ed agli standard minimi e massimi per singola disciplina previsti dal "Decreto Balduzzi" n.158/2012, **unificazione delle attuali SOC Dermatologia I Piero Palagi e SOC Dermatologia II Piero Palagi in un'unica struttura complessa, ridenominata SOC Dermatologia Firenze**, che mantiene l'afferenza delle attuali strutture semplici SOS Dermatologia allergologica, professionale e ambientale, SOS Malattie rare dermatologiche, SOS Dermatologia speciale medica e SOS Malattie cutanee croniche e terapie biologiche.
 - Nell'Area Diabetologia e malattie endocrine, **istituzione della SOC Allergologia e Immunologia cui andranno ad afferire le attuali SOS dipartimentali Allergologia e immunologia Firenze Empoli e Allergologia e immunologia Prato e Pistoia che sono trasformate in strutture semplici intra SOC**. Tale modifica organizzativa è dovuta alla necessità di rafforzare il governo clinico e organizzativo dei percorsi delle malattie immuno - allergologiche, allo sviluppo in termini di ricerca degli ultimi anni e all'impatto epidemiologico legato a queste condizioni patologiche, che hanno determinato una maggior richiesta di servizi erogati da questa specialistica su tutto il territorio dell'Azienda USL Toscana Centro e quindi una maggiore complessità di risposta.
- **nel Dipartimento delle Specialistiche Mediche:**
- Nell'Area delle Neuroscienze:
 - **trasformazione della SOS Neurologia Santa Maria Annunziata in struttura complessa denominata SOC Neurologia Firenze II con conseguente denominazione dell'attuale SOC Neurologia Firenze in SOC Neurologia Firenze I**. Ciò in considerazione del fatto che l'attuale Struttura Semplice di Neurologia dell'Ospedale S. Maria Annunziata, all'interno della Struttura Complessa di Neurologia Firenze con sede all'Ospedale S. Giovanni di Dio, svolge ormai da tempo, autonomamente, attività proprie di una struttura complessa, quali:
 - ambulatori di primo livello;
 - ambulatori di secondo livello di particolare complessità (come amb. Parkinson, amb. malattie neuromuscolari, amb cerebrovascolare, amb tossina botulinica etc.) e, in particolare sul percorso Parkinson, si è sviluppata una progettualità (Casa Parkinson) in partnership con altri soggetti istituzionali e privati;
 - collaborazione con il PS con consulenza specialistica in emergenza urgenza e presenza 8-20;

- stroke unit;
- presa in carico diretta o in cogestione di ricovero e SDO;
- centro di riferimento aziendale oltre che per il percorso Parkinson anche per le patologie del sonno;
- laboratorio di neuro fisiopatologia.

Inoltre, si articola dentro un ospedale di circa 200 posti letto ed opera in un bacino territoriale molto vasto che comprende tutta l'area sud fiorentina con proiezioni sugli ospedali di Borgo San Lorenzo e Serristori. La struttura è dotata di un direttore e di 5 dirigenti medici a tempo indeterminato e rappresenta un'équipe che dovrà essere in grado svolgere anche nel settore della degenza e tutoraggio un'attività rilevante per il presidio ospedaliero, in primis per i pazienti affetti da ictus cerebrale, collaborando alla gestione del percorso ictus nella rete ospedaliera ed aziendale.

- **istituzione di una Struttura Organizzativa Semplice Dipartimentale sulla rete degli ambulatori dedicati alla diagnosi ed al trattamento delle cefalee denominata SOS Cefalee.** Tale modifica nasce dall'esigenza di individuare un coordinamento clinico - organizzativo del percorso assistenziale aziendale per le cefalee che garantisca risposte omogenee e appropriate ai bisogni dei pazienti. Per garantire una capillare presa in cura del paziente cefalalgico nell'USL Toscana Centro, i livelli organizzativi in ambito ambulatoriale si distinguono in:

- ambulatori di primo livello gestiti da medico specialista per le visite di primo accesso ed i controlli;
- ambulatori di secondo livello gestiti da medico specialista per le visite di controllo dedicate a patologie e/o percorsi specifici.

Questo permette che all'ambulatorio di II livello Cefalee arrivino casi già filtrati, che richiedono una gestione complessa e cure specifiche, tra cui anche l'utilizzo degli anticorpi monoclonali, la cui prescrizione resta in mano a specialisti dedicati alla cura e al trattamento delle Cefalee. I centri specialistici dedicati alla diagnosi ed al trattamento delle Cefalee Primarie fanno parte di una rete clinica planare e collaborativa. Attualmente gli Ambulatori Cefalee e nell'Azienda Sanitaria Toscana Centro sono così identificati presso:

1. SOC Neurologia di Firenze
2. SOC Neurologia di Prato
3. SOC Neurologia di Pistoia
4. SOC Neurologia di Empoli
5. Centro Multidisciplinare terapia del dolore, Ospedale Palagi Firenze

Obiettivo è quello di creare un reale collegamento dei centri cefalee in una rete clinica planare al fine di:

- Garantire un percorso codificato ed omogeneo per la diagnosi differenziale tra cefalea primaria e secondaria a tutti i pazienti adulti con cefalea non traumatica.
- Adottare protocolli terapeutici basati sull'evidenza scientifica, che diano un rapido sollievo della sintomatologia al paziente con cefalea primaria.
- Ridurre la pressione sul Pronto Soccorso e sui ricoveri ospedalieri dei pazienti con cefalea primaria con una presa in carico nei servizi ambulatoriali o comunque a ciclo diurno, garantendo diagnosi, terapia, continuità clinica e follow up.

Tutto ciò dovrà avvenire anche attraverso un maggior utilizzo della telemedicina ed una integrazione sempre più forte con le strutture territoriali e con le Case di Comunità.

- nel Dipartimento Materno Infantile:

- Nell'Area Ostetricia e ginecologia

- **eliminazione della SOS Chirurgia ginecologica minivasiva Prato** le cui funzioni e attività sono completamente riassorbite dalla SOC Ostetricia e ginecologia Santo Stefano;

- **trasformazione delle attuali strutture semplici SOS Ostetricia e ginecologia SS.Cosma e Damiano e SOS Ginecologia Piero Palagi in strutture semplici dipartimentali** denominate rispettivamente:
 - **SOSD Diagnostica ostetrico ginecologica e Day Surgery Firenze**
 - **SOSD Diagnostica ostetrico ginecologica e Day Surgery Prato, Pistoia, Empoli** indirizzate al coordinamento dell'attività specialistica ambulatoriale sui territori di competenza.
- Nell'Area Pediatria e neonatologia, **trasformazione delle SOC Pediatria e neonatologia/TIN Firenze I e della SOC Pediatria Firenze II in un'unica SOC Pediatria e neonatologia/TIN Firenze** cui andranno ad afferire le seguenti strutture semplici:
 - **SOS Neonatologia/TIN San Giovanni di Dio**, che sostituisce l'attuale SOS Pediatria San Giovanni di Dio;
 - **SOS Pediatria Santa Maria Annunziata;**
 - **SOS Pediatria Borgo San Lorenzo**, che viene confermata.

Obiettivo di questa modifica organizzativa sono i seguenti benefici:

- per i pazienti che afferiscono alle tre strutture semplici, la miglior fluidità, rapidità e appropriatezza di assegnazione, nel caso di necessità di OBI o ricovero, del miglior setting rispetto alle necessità del paziente, per tipologia di patologia e per età cronologica, spaziando dall'ambito prettamente neonatale e dalle 29 settimane post-concezionali (SGD), al 16esimo (-18esimo, in alcuni casi) anno di vita compiuto (OSMA e BSL), all'interno di una Struttura funzionale unica, agevolata dalle brevi distanze soprattutto nell'ambito cittadino fiorentino;
- l'ottimizzazione delle comunicazioni tra professionisti sanitari, pediatri delle tre Strutture, inerenti al paziente (teleconsulto), grazie alla condivisione dei medesimi supporti informatici-tecnologici, rimanendo nell'ambito del contesto pediatrico "allargato": entrambi gli items citati, corrispondono a una riduzione della variabilità, riduzione temporale a carico dei medici di guardia nel pianificare e realizzare, in maniera compiuta, il miglior percorso assistenziale anche dal punto di vista della sicurezza del paziente, dal momento dell'accesso in struttura, ovvero dalla presa in carico del paziente;
- il totale e completo allineamento, condivisione, aggiornamento e utilizzo in continuità di procedure e protocolli, ulteriore elemento a garanzia di appropriatezza e della miglior continuità nel caso di necessità di trasferimento da un setting all'altro all'interno dei tre reparti;
- la riduzione della variabilità, all'atto della dimissione, del metodo applicato nel percorso di cura, a beneficio del Pediatra di Famiglia sul territorio, a garanzia di continuità ospedale-territorio;
- un miglior utilizzo delle risorse ambulatoriali appartenenti alle tre strutture e incremento della disponibilità di accesso con riduzione dei tempi delle liste d'attesa: dal follow up neonatale alle specialità pediatriche (ambulatori neonatali e pediatrici SGD e OSMA, pediatrici BLS), ai DH terapeutici (SGD), ai Day Surgery pediatrico-chirurgici (OSMA);
- un miglior utilizzo delle risorse tecnico-strumentali, dall'uniformità di acquisizione per le tre strutture e per singolo strumento;
- il miglioramento del senso di appartenenza e clima organizzativo dei professionisti sanitari, parte di una struttura che, contemplando i tre livelli assistenziali di intensità di cura – neonatologia, TIN e pediatria – agevola i componenti delle équipe neonatologiche e pediatriche nella presa in carico totale del paziente in età evolutiva.
- l'intensificazione, omogeneizzazione e condivisione partecipativa del programma di formazione in ambito neonatale e pediatrico a beneficio di tutti i componenti dell'équipe neonatologia e pediatrica delle tre strutture: ottimizzazione dei corsi, ottimizzazione delle risorse (istruttori), incremento delle disponibilità eventi per tutti i professionisti, conoscenza reciproca dei componenti delle tre équipe.

– nel Dipartimento Emergenza e Area Critica:

- Nell'Area Emergenza territoriale, con la motivazione di realizzare una maggior coerenza organizzativa, tenuto conto delle caratteristiche proprie delle strutture coinvolte, si ritiene di procedere alla:
 - **eliminazione della SOS Vigilanza e controllo trasporti sanitari** le cui funzioni sono ricondotte al Direttore delle Centrali Operative;
 - **trasformazione della SOS Toscana Soccorso in un Incarico Professionale Dirigenziale** con mission e obiettivi analoghi.

– nel Dipartimento Medicina di Laboratorio:

- Tenuto conto dell'attività fornita trasversalmente per tutta l'Azienda USL Toscana Centro:
 - **trasformazione della SOS Tossicologia e antidoping in struttura semplice dipartimentale e sua ridenominazione in SOS Tossicologia** a seguito di recenti modifiche normative WADA (World Anti Doping Agency);
 - trasformazione della SOS Laboratorio Immunoallergologia San Giovanni di Dio in struttura semplice dipartimentale e sua ridenominazione in **SOS Laboratorio Immunoallergologia**. A seguito di questa modifica organizzativa **l'attuale SOC Patologia clinica e immunoallergologia Firenze, è ridenominata SOC Patologia Clinica Firenze**.
- Ridefinizione dell'assetto delle restanti strutture semplici di Patologia Clinica afferenti alla SOC Patologia Clinica Firenze, come segue:
 - accorpamento del coordinamento delle sedi degli ospedali Santa Maria Annunziata, Serristori e Borgo San Lorenzo, nella **SOS Patologia Clinica Santa Maria Annunziata, Serristori e Borgo San Lorenzo**;
 - accorpamento del coordinamento delle sedi degli ospedali San Giovanni di Dio e Santa Maria Nuova, nella **SOS Patologia Clinica San Giovanni di Dio e Santa Maria Nuova**.

– nel Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche:

- **Nell'Area testa Collo, trasformazione dell'attuale SOC Oculistica S.S. Cosma e Damiano in struttura semplice dipartimentale**. La modifica della struttura risponde ad un adeguamento richiesto dalle indicazioni regionali, che si aggiungono agli standard minimi e massimi per singola disciplina previsti dal "Decreto Balduzzi" n.158/2012, rispetto alle specialistiche presenti negli ospedali di tipo base.
- **Nell'Area Chirurgia Generale**, tenuto conto degli attuali volumi di attività e delle suo inquadramento come di punto di riferimento specialistico aziendale, si ritiene opportuna la **trasformazione della struttura semplice dipartimentale Proctologia e chirurgia del pavimento pelvico in struttura complessa**.

– nel Dipartimento Oncologico:

- Nell'Area Diagnostica morfologica e caratterizzazione biomolecolare, **trasformazione della SOS Patologia molecolare oncologica in struttura complessa, ridenominata SOC Diagnostica molecolare**, tenuto conto che la struttura:
 - è l'unica con percorsi diagnostici accreditati ISO 15189, avendo accreditato tutte le tipologie/pannelli di sequenziamento NGS attualmente in uso;
 - ha implementato un accentramento di tecnologie, strumentazioni, expertise nel campo del sequenziamento NGS (modello di efficientamento organizzativo-economico);
 - ha integrato i percorsi di indagini oncologiche in biopsia liquida con quelle espletate su tessuti, consentendo di analizzare entrambe le matrici con le stesse tecnologie NGS;
 - ha attivato studio pilota su profilazione molecolare in pazienti neurologici.

– **nel Dipartimento Salute mentale e dipendenze:**

- La UFC Disturbi dell'alimentazione ha la missione di aggiornare e rendere operativi i livelli essenziali di assistenza (LEA) in materia di contrasto alla malnutrizione in tutte le sue forme (triplo burden: malnutrizione per difetto, per eccesso e da micronutrienti), come da DPCM del 12.01.2017 e suoi relativi aggiornamenti, al fine di un miglioramento dell'assistenza alle persone affette da Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA), garantendo quanto già raccomandato in letteratura dalle Linee Guida, dalle indicazioni espresse dalla Comunità scientifica a livello nazionale ed internazionale e dai documenti di indirizzo del Ministero della Salute. Tenuto conto degli alti volumi di attività della struttura, che opera su tutto il territorio aziendale, si valuta necessaria **l'istituzione di una struttura semplice ad essa afferente, denominata UFS Disturbi dell'alimentazione e nutrizione Pistoia, Prato, Empoli**, operativa nell'attuare interventi mirati alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disordini alimentari in tutte le sue forme (triplo burden) per minori ed adulti del territorio delle province di Pistoia, Prato e dei Comuni delle Società della Salute (SdS) Valdarno Valdelsa. Tale soluzione organizzativa consente il consolidamento operativo della rete aziendale dei DNA.
- Nell'Area Salute Mentale Infanzia e Adolescenza, **trasformazione dell'attuale UFS Dipartimentale Neurologia dell'infanzia e dell'adolescenza in Unità Funzionale Complessa** con la missione di garantire attività specialistica di II livello per la valutazione, l'inquadramento diagnostico e l'indirizzo terapeutico dei disturbi neurologici dell'età evolutiva (0-18 anni). L'assetto organizzativo prevede il coordinamento di attività ambulatoriale e di degenza ospedaliera integrata nella rete Dipartimentale della Salute Mentale, complementare alle UFSMIA territoriali e operativamente collocata in ambito ospedaliero pediatrico. La UFC garantisce il raccordo strutturato con le SOC di Pediatria, il coordinamento con l'area Emergenza-Urgenza per le condizioni neurologiche acute, e l'integrazione con UFSMIA, Neurologia dell'adulto e Centri di III livello per handover, transizioni e gestione dell'alta complessità. La Struttura assicura attività clinica, diagnostica e neurofisiologica negli ambiti della neurologia pediatrica, epilettologia, neurofisiologia clinica, neurologia neonatale e disabilità neuromotorie e neurosensoriali, garantendo appropriatezza, tempestività degli interventi e continuità dei percorsi assistenziali. Opera quale nodo aziendale di riferimento per i casi a maggiore complessità, contribuendo al governo della domanda e alla riduzione degli accessi impropri al Pronto Soccorso e ai livelli assistenziali più elevati.
- Nell'Area Dipendenze, **costituzione di una UFS Dipendenze Valdinievole** in afferenza alla UFC Dipendenze Pistoia, tenuto conto che:
 - i due SerD facenti capo alla UFC Dipendenze Pistoia, uno con sede a Pistoia, l'altro in Valdinievole, hanno personale suddiviso in équipe autonome;
 - i due territori di riferimento presentano caratteristiche proprie;
 - il rapporto con gli altri Servizi ed Enti territoriali ha caratteristiche differenti nelle due Zone di riferimento;
 - il numero degli utenti seguiti dal SerD della Valdinievole è in continuo aumento.

– **nel Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale:**

- Nell'Area Assistenza sanitaria territoriale e continuità, **istituzione della SOC Governo delle transizioni di cura e delle post acuzie in sostituzione della SOSD Continuità ospedale territorio e pianificazione post acuzie che viene eliminata**.
La Centrale Operativa Territoriale (COT), introdotta dal DM 77/2022 e recepita a livello regionale con DGRT n. 1508/2022 e n. 495/2024, rappresenta un modello organizzativo finalizzato al coordinamento della presa in carico integrata socio-sanitaria e alla gestione delle transizioni tra i diversi setting assistenziali, garantendo continuità, appropriatezza ed equità dei percorsi di cura.

Nel contesto della AUSL Toscana Centro, il sistema delle COT si articola su due livelli, zonale e aziendale, tra loro funzionalmente integrati secondo un modello non gerarchico, ma a matrice. In tale assetto, le COT zonali operano verticalmente in raccordo con i Dipartimenti professionali e le Zone-Distretto per assicurare l'aderenza ai bisogni locali e la personalizzazione degli interventi, e orizzontalmente in integrazione tra loro e con la COT aziendale, al fine di garantire uniformità di indirizzi, condivisione delle procedure, valorizzazione del lavoro multiprofessionale ed equità di accesso ai percorsi. La COT aziendale svolge, in questo modello, una funzione trasversale di raccordo e coordinamento assicurando una visione unitaria, standard operativi e organizzativi uniformi, il monitoraggio dei flussi e dell'attività, e il supporto alla programmazione aziendale. L'approccio a matrice e la configurazione scalare del sistema, in cui dal livello locale/zonale si passa al livello sovrazonale/aziendale, e la presenza di un modulo COT aziendale "a cerniera" consentono di strutturare una rete integrata orientata al superamento delle frammentazioni organizzative, all'armonizzazione dei percorsi e all'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse. In tale contesto, la crescente complessità dei bisogni assistenziali, l'aumento della domanda di percorsi post-acuti e di continuità assistenziale, la necessità di ridurre le degenze inappropriate e le riammissioni in ospedale e la necessità di garantire un governo unitario, continuo e appropriato delle transizioni di cura, richiedono una maggiore integrazione tra programmazione, gestione e operatività e il consolidamento di un livello strutturato di governance clinico-organizzativa a valenza aziendale, anche attraverso l'evoluzione degli attuali assetti organizzativi.

Si ritiene pertanto opportuna l'istituzione della SOC Governo delle transizioni di cura e della post acuzie in sostituzione della SOSD Continuità ospedale territorio e pianificazione post acuzie, di cui ne costituisce l'evoluzione organizzativa e funzionale, e la contestuale **eliminazione della UFC Cure Intermedie e unità di valutazione**, le cui funzioni sono riassorbite dalla rete integrata del sistema COT.

- In afferenza al Dipartimento **creazione dell'Area Sanità Penitenziaria**, nella quale andranno a **confluire le attuali strutture complesse SOC Tutela sanitaria negli istituti di detenzione Firenze e SOC Tutela sanitaria negli istituti di detenzione Prato e Pistoia unificate nell'unica SOC Governance Sanità Penitenziaria**, declinata come segue:

➤ la SOC Governance Sanità Penitenziaria si occupa del governo clinico e coordinamento delle attività sanitarie erogate all'interno dei 5 istituti penitenziari presenti sul territorio della ASL Toscana Centro, oltre che mantenere i rapporti istituzionali con l'Amministrazione penitenziaria, Autorità Giudiziaria, Organi istituzionali comunali e regionali, Associazioni del terzo settore e Garanti dei detenuti. Svolge la sua attività in stretta integrazione con la Direzione Generale e la Direzione Sanitaria Aziendale, le Direzioni degli Istituti di detenzione operando con pari dignità nella presa in carico dei bisogni sanitari di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei cittadini privati della libertà. Mantiene costanti contatti con l'Autorità Giudiziaria competente per i singoli cittadini detenuti fornendo gli aggiornamenti clinici richiesti e collaborando nello sviluppo di percorsi in ambito sociale per il reinserimento delle persone private della libertà. Collabora con il Garante Regionale e Comunale dei Diritti dei Cittadini privati della libertà personale.

Le attività svolte dalla struttura sono le seguenti:

- promozione e mantenimento dell'uniformità nei percorsi clinico assistenziali, sia nella fase diagnostica che quella di presa in carico, secondo profili riconosciuti da DGR specifici regionali e da Linee guida disponibili e riconosciute a livello internazionale, nell'ottica di una cultura della flessibilità e della ricerca di standard e di efficacia e di efficienza;
- garanzia dell'assistenza sanitaria nei confronti dei detenuti in termini di prestazioni di medicina generale individuate dai LEA, di assistenza specialistica, di gestione delle emergenze-urgenze, assistenza infermieristica, fornitura dei farmaci e presidi;
- raccordo delle attività con quelle assicurate dal Dipartimento della Salute Mentale e delle Dipendenze a favore dei detenuti;

- supporto alla Direzione Sanitaria Aziendale nella programmazione dell'offerta sanitaria attenta alle differenze etniche, sviluppando un sistema di mediazione linguistico culturale all'interno degli istituti di detenzione con particolare attenzione all'Etnoclinica.
- In afferenza alla SOC Governance Sanità Penitenziaria sono previste 5 strutture operative semplici di direzione dei singoli presidi sanitari:
 - **SOS Presidio Sanitario CC Sollicciano Firenze**
 - **SOS Presidio Sanitario CC Gozzini Firenze**
 - **SOS Presidio Sanitario IPM Meucci Firenze**
 - **SOS Presidio sanitario CC Dogaia Prato**
 - **SOS Presidio sanitario CC S. Caterina Pistoia**
- Nella stessa Area Sanità Penitenziaria, **istituzione della SOS dipartimentale Coordinamento attività ambulatoriale specialistica in carcere** con l'obiettivo di modulare la risposta aziendale ai bisogni della popolazione carceraria, di garantire la gestione organizzativa dei percorsi specialistici e la programmazione delle agende e delle attività erogate, di definire con i Dipartimenti la disponibilità delle consulenze necessarie.
- Al fine di rafforzare il modello organizzativo a matrice, in grado di assicurare la gestione dei percorsi e l'erogazione delle prestazioni, si ritiene opportuno **trasferire nell'Area Sanità Penitenziaria la UFS Dipendenze in carcere e la UFS Salute mentale in carcere, quest'ultima trasformata in struttura semplice dipartimentale**, entrambe con provenienza dal Dipartimento Salute mentale e Dipendenze.
- **Alla UFC Riabilitazione pazienti psichiatrici autori di reato, che viene mantenuta come articolazione del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, è invece affidata la funzione PUR (Punto Unico Regionale) della Regione Toscana, struttura deputata alla gestione, monitoraggio e presa in carico dei pazienti psichiatrici autori di reato (sottoposti a misure di sicurezza), coordinando le assegnazioni in REMS e i percorsi di reinserimento sociale per ottimizzare le cure.**

– **nello Staff della Direzione Sanitaria:**

- Nell'Area Qualità e sicurezza delle cure, **eliminazione della SOS Dipartimentale Programmazione e monitoraggio documentazione sanitaria** le cui attività relative alle funzioni di governo clinico e redazione PDTA sono ricondotte ad una struttura semplice, **istituita in afferenza alla SOC Qualità e sicurezza delle cure, denominata SOS Governo clinico e PDTA**. Le funzioni invece di supervisione, coordinamento e monitoraggio della documentazione sanitaria aziendale sono ricondotte alla medesima SOC Qualità e sicurezza delle cure. Ciò al fine di rafforzare lo sviluppo e la diffusione dei PDTA, di garantire appropriatezza clinica, integrazione tra le diverse figure professionali e uniformità nei processi di cura.
- Nell'Area Percorsi di cura, in coerenza e sinergia con le altre strutture che rivestono funzioni di programmazione, governo e monitoraggio dei percorsi clinico assistenziali, **trasferimento della SOC Innovazione organizzativa per la gestione della cronicità e sanità d'iniziativa** proveniente dal Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale.
- Nell'Area Programmazione, monitoraggio e valutazione **istituzione della SOS Coordinamento progetti strategici e interventi innovativi HTA in afferenza alla SOC HTA**. La SOC Health Technology Assessment della AUSL Toscana Centro ha il mandato di supportare la Direzione Aziendale nelle decisioni in materia di tecnologie sanitarie, coordinando le valutazioni di appropriatezza, efficacia e sostenibilità degli investimenti tecnologici e organizzativi. La SOS di nuova istituzione si colloca a integrazione delle competenze multidisciplinari presenti nella SOC, in raccordo con le strutture operative aziendali ed extra-aziendali e con la Commissione HTA regionale, con funzioni di coordinamento e supervisione dei progetti strategici complessi, che per natura coinvolgono più strutture, risorse e livelli

decisionali interni ed esterni. La nuova struttura risponde ad esigenze, emerse in modo particolarmente netto durante la gestione dei progetti PNRR, di garanzia di un supporto continuativo nelle fasi operative delle progettualità, con la capacità di intervenire sulle criticità prima che diventino bloccanti e di mantenere lo stato di avanzamento dei lavori entro le scadenze previste riducendo tempi di realizzazione e fenomeni di dispersione.

Precisato che la fase di progettazione delle modifiche organizzative suddette, oltre al rispetto della normativa e delle indicazioni regionali, non comporta alcuna variazione in merito al rispetto di:

- gli standard minimi e massimi per singola disciplina nell'Azienda Usl Toscana Centro, tenendo conto sia del numero degli abitanti che delle strutture della medesima specialistica appartenenti alle Aziende Ospedaliere Universitarie Careggi e Meyer, che insistono evidentemente sullo stesso territorio e bacino di utenza, realizzando così una visione integrata e coerente dei servizi offerti a livello ospedaliero di Area Vasta secondo quanto definito dal "Decreto Balduzzi" n.158/2012;
- le soglie operative e ai livelli di operatività al di sotto dei quali non è consentita l'attivazione delle strutture organizzative professionali secondo quanto disposto dall'art.61 della Legge Regionale n.40/2015 e successive modifiche;

Ritenuto di confermare la direzione, o la direzione ad interim, per tutte le strutture semplici e complesse interessate da un semplice cambiamento di allocazione, afferenza o denominazione, così come indicato negli organigrammi allegati al presente atto, e contestualmente individuare i seguenti incarichi di direzione di struttura:

- Nel Dipartimento di Medicina Multidimensionale:
 - SOC Dermatologia Firenze: conferma incarico di direzione al Prof. Nicola Pimpinelli;
 - SOS Allergologia e immunologia Firenze Empoli: conferma incarico di direzione Dr.ssa Donatella Macchia;
 - SOS Allergologia e immunologia Prato Pistoia: conferma incarico di direzione Dr. Alessandro Farsi;
- Nel Dipartimento delle Specialistiche Mediche:
 - SOC Neurologia Firenze II: direttore f.f. Dr.ssa Raffaella Valenti nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico di sostituzione direzione della struttura complessa;
- Nel Dipartimento Materno Infantile:
 - SOSD Diagnostica ostetrico ginecologica e Day Surgery Firenze: direttore Dr.ssa Karin Louise Andersson nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico di direzione della struttura semplice dipartimentale;
 - SOC Pediatria e neonatologia/TIN Firenze: conferma incarico di direzione al Dr. Gianpaolo Mirri;
- Nel Dipartimento Medicina di Laboratorio:
 - SOSD Laboratorio Immunoallergologia: direttore Dr.ssa Mariangela Manfredi nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico di direzione della struttura semplice dipartimentale;
 - SOS Patologia clinica San Giovanni di Dio e Santa Maria Nuova: conferma incarico di direzione alla Dr.ssa Francesca Veneziani;
- Nel Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche:
 - SOC Proctologia e chirurgia del pavimento pelvico: direttore f.f. Dr. Claudio Elbetti nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico di sostituzione direzione della struttura complessa;
- Nel Dipartimento Oncologico:
 - SOC Diagnostica molecolare: direttore f.f. Dr.ssa Silvia Bessi nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico di sostituzione direzione della struttura complessa;

- Nel Dipartimento Salute mentale e dipendenze:
 - UFC Neurologia dell’infanzia e dell’adolescenza: direttore f.f. Dr. Federico Sicca nelle more dell’espletamento della selezione per l’incarico di sostituzione direzione della struttura complessa;
- Nel Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale:
 - SOC Governo delle transizioni di cura e delle post acuzie: direttore f.f. Dr.ssa Giuseppina Perillo nelle more dell’espletamento della selezione per l’incarico di sostituzione direzione della struttura complessa;
 - SOC Governance sanità penitenziaria: conferma incarico di direzione al Dr. Mauro Romilio;
 - UFS Salute Mentale in carcere: direttore Dr.ssa Elisabetta Marasco, nelle more dell’espletamento della selezione per l’incarico di direzione della struttura semplice dipartimentale;
- Nello Staff della Direzione Sanitaria:
 - SOS Governo clinico e PDTA: conferma incarico di direzione al Dr. Marco Brogi;

Valutato inoltre, per le strutture di nuova istituzione e/o ancora vacanti e/o interessate da una modifica delle funzioni e/o della mission e/o della competenza territoriale, di procedere all’attribuzione degli incarichi di direzione mediante espletamento di selezioni interne;

Precisato che, nelle more dello svolgimento di suddette selezioni e dell’individuazione degli incarichi di direzione, al fine di garantire la necessaria continuità nel governo dei servizi, sono confermate le strutture organizzative attualmente in essere ed i relativi incarichi di direzione;

Dato atto del sistema di valorizzazione delle strutture e di assegnazione delle relative indennità, secondo quanto previsto dalla Delibera del Direttore Generale n. 1757 del 25.11.2016 e dall’accordo con le organizzazioni sindacali di settore siglato in data 17 maggio 2017 e 28 marzo 2018;

Rilevato che è necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 42, comma 4, della L.R.T n. 40/2005 e ss.mm.ii., data l’urgenza di dare attuazione al nuovo modello organizzativo;

Preso atto che il Direttore dello Staff della Direzione Amministrativa, nel proporre il presente atto, attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell’atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l’istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Ilaria Perigli, in servizio presso la SOC Organizzazione e relazioni sindacali;

Vista la sottoscrizione dell’atto da parte del Direttore dello Staff della Direzione Amministrativa;

Su proposta del Direttore Sanitario;

Acquisito il parere favorevole del Vice Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di procedere all’integrazione dell’assetto delle strutture afferenti ai Dipartimenti della Prevenzione, di Medicina Multidimensionale, delle Specialistiche Mediche, Materno Infantile, Emergenza e Area Critica, di Medicina di Laboratorio, delle Specialistiche Chirurgiche, Oncologico, Salute Mentale e Dipendenze, Rete Sanitaria Territoriale e allo Staff della Direzione Sanitaria, secondo quanto segue:

– **nel Dipartimento della Prevenzione:**

- modifica di quanto disposto con Delibera del Direttore Generale n. 1181 del 30.10.2025 in relazione al trasferimento l'UFS CERIMP nello Staff della Direzione Sanitaria e sua disposizione in afferenza alla UFC PISLL di Empoli;

– **nel Dipartimento di Medicina Multidimensionale:**

- istituzione dell'Area Medicina fisica e riabilitazione nella quale sono riallocate tutte le attività e le funzioni del Dipartimento di Medicina fisica e riabilitazione che, in questo modo viene integrato al Dipartimento di Medicina Multidimensionale. Nella nuova Area sono trasferite le relative strutture organizzative che non subiscono variazioni rispetto all'attuale articolazione e mantengono mission e obiettivi, tranne che per la SOS Centro di coordinamento aziendale medicina integrata che viene convertita in un incarico professionale di successiva definizione;
- nell'Area Medicina Multidimensionale:
 - riallocazione di tutta la filiera di coordinamento dei servizi di Cure Palliative, cioè la UFC Coordinamento aziendale Cure Palliative, cui afferiscono la UFS Cure Palliative e Hospice Firenze Empoli e la UFS Cure Palliative e Hospice Prato Pistoia, proveniente dal Dipartimento rete Sanitaria Territoriale;
 - trasferimento della struttura SOS Medicina Interna ad alta intensità Santa Maria Annunziata, attualmente inquadrata come SOS aggregata alla SOC Medicina Interna Santa Maria Annunziata I, in afferenza alla SOC Medicina Interna Serristori e OSMA II, dello stesso presidio ospedaliero;
- nell'Area Immuno Reumatologica e delle Malattie Infettive, unificazione delle attuali SOC Dermatologia I Piero Palagi e SOC Dermatologia II Piero Palagi in un'unica struttura complessa, ridenominata SOC Dermatologia Firenze, che mantiene l'afferenza delle attuali strutture semplici SOS Dermatologia allergologica, professionale e ambientale, SOS Malattie rare dermatologiche, SOS Dermatologica speciale medica e SOS Malattie cutanee croniche e terapie biologiche;
- nell'Area Diabetologia e malattie endocrine, istituzione della SOC Allergologia e Immunologia cui andranno ad afferire le attuali SOS dipartimentali Allergologia e immunologia Firenze Empoli e Allergologia e immunologia Prato e Pistoia che sono trasformate in strutture semplici intra SOC;

– **nel Dipartimento delle Specialistiche Mediche:**

- nell'Area delle Neuroscienze:
 - trasformazione della SOS Neurologia Santa Maria Annunziata in struttura complessa denominata SOC Neurologia Firenze II, con conseguente denominazione dell'attuale SOC Neurologia Firenze in SOC Neurologia Firenze I;
 - istituzione di una Struttura Operativa Semplice Dipartimentale sulla rete degli ambulatori dedicati alla diagnosi ed al trattamento delle cefalee denominata SOS Cefalee;

– **nel Dipartimento Materno Infantile:**

- nell'Area Ostetricia e ginecologia:
 - eliminazione della SOS Chirurgia ginecologica minivasiva Prato le cui funzioni e attività sono completamente riassorbite dalla SOC Ostetricia e ginecologia Santo Stefano;
 - trasformazione delle attuali strutture semplici SOS Ostetricia e ginecologia SS.Cosma e Damiano e SOS Ginecologia Piero Palagi in strutture semplici dipartimentali denominate rispettivamente:
 - SOSD Diagnostica ostetrico ginecologica e Day Surgery Firenze
 - SOSD Diagnostica ostetrico ginecologica e Day Surgery Prato, Pistoia, Empoli
 indirizzate al coordinamento dell'attività specialistica ambulatoriale sui territori di competenza;
- nell'Area Pediatria e neonatologia, trasformazione delle SOC Pediatria e neonatologia/TIN Firenze I e della SOC Pediatria Firenze II in un'unica SOC Pediatria e neonatologia/TIN Firenze cui andranno ad afferire le seguenti strutture semplici:
 - SOS Neonatologia/TIN San Giovanni di Dio (che sostituisce l'attuale SOS Pediatria San Giovanni di Dio);
 - SOS Pediatria Santa Maria Annunziata;
 - SOS Pediatria Borgo San Lorenzo (che viene confermata);
- **nel Dipartimento Emergenza e Area Critica:**
 - nell'Area Emergenza territoriale, con la motivazione di realizzare una maggior coerenza organizzativa, tenuto conto delle caratteristiche proprie delle strutture coinvolte, si ritiene di procedere alla:
 - eliminazione della SOS Vigilanza e controllo trasporti sanitari le cui funzioni sono ricondotte al Direttore delle Centrali Operative;
 - trasformazione della SOS Toscana Soccorso in un Incarico Professionale Dirigenziale con mission e obiettivi analoghi;
- **nel Dipartimento Medicina di Laboratorio:**
 - tenuto conto dell'attività fornita trasversalmente per tutta l'Azienda USL Toscana Centro:
 - trasformazione della SOS Tossicologia e antidoping in struttura semplice dipartimentale e sua ridenominazione in **SOS Tossicologia** a seguito di recenti modifiche normative WADA (World Anti Doping Agency);
 - trasformazione della SOS Laboratorio Immunoallergologia San Giovanni di Dio in struttura semplice dipartimentale e sua ridenominazione in SOS Laboratorio Immunoallergologia. A seguito di questa modifica organizzativa l'attuale SOC Patologia clinica e immunoallergologia Firenze, è ridenominata SOC Patologia Clinica Firenze;
 - ridefinizione dell'assetto delle restanti strutture semplici di Patologia Clinica afferenti alla SOC Patologia Clinica Firenze, come segue:
 - accorpamento del coordinamento delle sedi degli ospedali Santa Maria Annunziata, Serristori e Borgo San Lorenzo, nella SOS Patologia Clinica Santa Maria Annunziata, Serristori e Borgo San Lorenzo;

- accorpamento del coordinamento delle sedi degli ospedali San Giovanni di Dio e Santa Maria Nuova, nella SOS Patologia Clinica San Giovanni di Dio e Santa Maria Nuova;
- **nel Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche:**
 - nell'Area testa Collo, trasformazione dell'attuale SOC Oculistica S.S. Cosma e Damiano in struttura semplice dipartimentale;
 - nell'Area Chirurgia Generale, trasformazione della struttura semplice dipartimentale Proctologia e chirurgia del pavimento pelvico in struttura complessa;
- **nel Dipartimento Oncologico:**
 - nell'Area Diagnostica morfologica e caratterizzazione biomolecolare, trasformazione della SOS Patologia molecolare oncologica in struttura complessa, ridenominata SOC Diagnostica molecolare;
- **nel Dipartimento Salute mentale e dipendenze:**
 - istituzione di una struttura semplice, denominata UFS Disturbi dell'alimentazione e nutrizione Pistoia, Prato, Empoli in afferenza alla UFC Disturbi dell'alimentazione;
 - nell'Area Salute Mentale Infanzia e Adolescenza, trasformazione dell'attuale UFS Dipartimentale Neurologia dell'infanzia e dell'adolescenza in Unità Funzionale Complessa;
 - nell'Area Dipendenze, costituzione di una UFS Dipendenze Valdinievole in afferenza alla UFD Dipendenze Pistoia;
 - alla UFC Riabilitazione pazienti psichiatrici autori di reato è affidata la funzione PUR (Punto Unico Regionale) della Regione Toscana, struttura deputata alla gestione, monitoraggio e presa in carico dei pazienti psichiatrici autori di reato (sottoposti a misure di sicurezza), coordinando le assegnazioni in REMS e i percorsi di reinserimento sociale per ottimizzare le cure;
- **nel Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale:**
 - nell'Area Assistenza sanitaria territoriale e continuità, istituzione della SOC Governo delle transizioni di cura e della post acuzie, in sostituzione della SOSD Continuità ospedale territorio e pianificazione post acuzie, di cui ne costituisce l'evoluzione organizzativa e funzionale, e contestuale eliminazione della UFC Cure Intermedie e unità di valutazione, le cui funzioni sono riassorbite dalla rete integrata del sistema COT.
 - in afferenza al Dipartimento creazione dell'Area Sanità Penitenziaria, nella quale andranno a confluire:
 - le attuali strutture complesse SOC Tutela sanitaria negli istituti di detenzione Firenze e SOC Tutela sanitaria negli istituti di detenzione Prato e Pistoia unificate nell'unica SOC Governance Sanità Penitenziaria;
 - le seguenti strutture semplici aggregate alla SOC Governance Sanità Penitenziaria:
 - SOS Presidio Sanitario CC Sollicciano Firenze
 - SOS Presidio Sanitario CC Gozzini Firenze

- SOS Presidio Sanitario IPM Meucci Firenze
- SOS Presidio sanitario CC Dogaia Prato
- SOS Presidio sanitario CC S. Caterina Pistoia

- la SOS dipartimentale Coordinamento attività ambulatoriale specialistica in carcere, di nuova istituzione;
- la UFS Dipendenze in carcere e la UFS Salute mentale in carcere, quest'ultima trasformata in struttura semplice dipartimentale, entrambe con provenienza dal Dipartimento Salute mentale e Dipendenze;

– **nello Staff della Direzione Sanitaria:**

- nell'Area Qualità e sicurezza delle cure, eliminazione della SOS Dipartimentale Programmazione e monitoraggio documentazione sanitaria le cui attività relative alle funzioni di governo clinico e redazione PDTA sono ricondotte ad una struttura semplice, istituita in afferenza alla SOC Qualità e sicurezza delle cure, denominata SOS Governo clinico e PDTA. Le funzioni invece di supervisione, coordinamento e monitoraggio della documentazione sanitaria aziendale sono ricondotte alla medesima SOC Qualità e sicurezza delle cure;
- nell'Area Percorsi di cura, in coerenza e sinergia con le altre strutture che rivestono funzioni di programmazione, governo e monitoraggio dei percorsi clinico assistenziali, trasferimento della SOC Innovazione organizzativa per la gestione della cronicità e sanità d'iniziativa proveniente dal Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale;
- nell'Area Programmazione, monitoraggio e valutazione istituzione della SOS Coordinamento progetti strategici e interventi innovativi in afferenza alla SOC HTA;

2) di precisare che la fase di progettazione delle modifiche organizzative suddette, oltre al rispetto della normativa e delle indicazioni regionali, non comporta alcuna variazione in merito al rispetto di:

- gli standard minimi e massimi per singola disciplina nell'Azienda Usl Toscana Centro, tenendo conto sia del numero degli abitanti che delle strutture della medesima specialistica appartenenti alle Aziende Ospedaliere Universitarie Careggi e Meyer, che insistono evidentemente sullo stesso territorio e bacino di utenza, realizzando così una visione integrata e coerente dei servizi offerti a livello ospedaliero di Area Vasta secondo quanto definito dal “Decreto Balduzzi” n.158/2012;
- le soglie operative e ai livelli di operatività al di sotto dei quali non è consentita l'attivazione delle strutture organizzative professionali secondo quanto disposto dall'art.61 della Legge Regionale n.40/2015 e successive modifiche;

3) di confermare la direzione, o la direzione ad interim, per tutte le strutture semplici e complesse interessate da un semplice cambiamento di allocazione, afferenza o denominazione, così come indicato negli organigrammi allegati al presente atto, e contestualmente individuare i seguenti incarichi di direzione di struttura:

- Nel Dipartimento di Medicina Multidimensionale:
 - SOC Dermatologia Firenze: conferma incarico di direzione al Prof. Nicola Pimpinelli;
 - SOS Allergologia e immunologia Firenze Empoli: conferma incarico di direzione Dr.ssa Donatella Macchia;
 - SOS Allergologia e immunologia Prato Pistoia: conferma incarico di direzione Dr. Alessandro Farsi;

- Nel Dipartimento delle Specialistiche Mediche:
 - SOC Neurologia Firenze II: direttore f.f. Dr.ssa Raffaella Valenti nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico di sostituzione direzione della struttura complessa;
 - Nel Dipartimento Materno Infantile:
 - SOSD Diagnostica ostetrico ginecologica e Day Surgery Firenze: direttore Dr.ssa Karin Louise Andersson nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico di direzione della struttura semplice dipartimentale;
 - SOC Pediatria e neonatologia/TIN Firenze: conferma incarico di direzione al Dr. Gianpaolo Mirri;
 - Nel Dipartimento Medicina di Laboratorio:
 - SOSD Laboratorio Immunoallergologia: direttore Dr.ssa Mariangela Manfredi nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico di direzione della struttura semplice dipartimentale;
 - SOS Patologia clinica San Giovanni di Dio e Santa Maria Nuova: conferma incarico di direzione alla Dr.ssa Francesca Veneziani;
 - Nel Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche:
 - SOC Proctologia e chirurgia del pavimento pelvico: direttore f.f. Dr. Claudio Elbetti nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico di sostituzione direzione della struttura complessa;
 - Nel Dipartimento Oncologico:
 - SOC Diagnostica molecolare: direttore f.f. Dr.ssa Silvia Bessi nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico di sostituzione direzione della struttura complessa;
 - Nel Dipartimento Salute mentale e dipendenze:
 - UFC Neurologia dell'infanzia e dell'adolescenza: direttore f.f. Dr. Federico Sicca nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico di sostituzione direzione della struttura complessa;
 - Nel Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale:
 - SOC Governo delle transizioni di cura e delle post acuzie: direttore f.f. Dr.ssa Giuseppina Perillo nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico di sostituzione direzione della struttura complessa;
 - SOC Governance sanità penitenziaria: conferma incarico di direzione al Dr. Mauro Romilio;
 - UFS Salute Mentale in carcere: direttore Dr.ssa Elisabetta Marasco, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico di direzione della struttura semplice dipartimentale;
 - Nello Staff della Direzione Sanitaria:
 - SOS Governo clinico e PDTA: conferma incarico di direzione al Dr. Marco Brogi;
- 4) di procedere all'attribuzione degli incarichi di direzione mediante espletamento di selezioni interne per le strutture di nuova istituzione e/o ancora vacanti e/o interessate da una modifica delle funzioni e/o della mission e/o della competenza territoriale;
 - 5) di precisare che, nelle more dello svolgimento di suddette selezioni e dell'individuazione degli incarichi di direzione, al fine di garantire la necessaria continuità nel governo dei servizi, sono confermate le strutture organizzative attualmente in essere ed i relativi incarichi di direzione;

- 6) di dare atto del sistema di valorizzazione delle strutture e di assegnazione delle relative indennità, secondo quanto previsto dalla Delibera del Direttore Generale n. 1757 del 25.11.2016 e dall'accordo con le organizzazioni sindacali di settore siglato in data 17 maggio 2017 e 28 marzo 2018;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 9) di pubblicare sull'albo on line ai sensi dell'art.42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 10) di trasmettere, a cura del responsabile del procedimento, la presente delibera alla Direzione aziendale, al Dipartimento Risorse Umane e ai Dipartimenti interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Valerio Mari)

IL VICE DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.ssa Arianna Tognini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Lorenzo Roti)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)